



Sopra Maria Grazia, moglie di Marco Biondino, presidente influenzato, con la figlia Irena. Il vice presidente Scarfò con i sindaci di Rivoli e Rosta



# Venti candeline per la Croce Verde: prossimo obiettivo, la sede di Rosta

di EVA MONTI

**RIVOLI** - La Croce verde, presieduta da Marco Biondino, ha dato il via, sabato scorso, ai festeggiamenti per i suoi "primi 20 anni di vita" con un concerto della corale polifonica "Il Castello" di Rivoli diretta dal maestro Gianni Padovan e con Sabrina Lofrese al pianoforte. La serata, che si è svolta al Centro congressi, costituiva l'avvio di una serie di manifestazioni che culmineranno con l'evento ufficiale che si terrà il 29 maggio in piazza Martiri, nel corso del quale verranno premiati i volontari con maggiori anni di servizio attivo in associazione e per inaugurare la nuova ambulanza in sostituzione di quella che è stata distrutta nel corso di un incidente.

«Per comperarla però abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti, per questo l'entrata a questo concerto era gratuita, ma l'uscita è a pagamento», ha scherzato Enzo Misitano, socio Croce Verde e fine dicatore, cui è spettato il compito di ripercorrere il passato di un sodalizio iniziato molti anni fa. Biondino, arrivato da Arma di Taggia nel 1991 con un carico di esperienza di volontariato della Croce Verde della città natale, si rese conto che a Rivoli, in forte espansione urbanistica e demografica, era insufficiente il servizio di pubblica assistenza offerto dalla Croce Rossa, così elaborò il progetto per la nuova pubblica assistenza assieme alla moglie Maria Grazia, presente in sala sabato scorso a fare le veci del marito (assente per malattia), assieme al vice presidente Renato Scarfò, infaticabile spalla.

La nascita vera e propria il 13 maggio 1996 col sostegno di 20 soci fondatori, d'intesa con l'Anpas regio-

nale, il Comitato di quartiere Maiasco presieduto da Francesco Farinella, ed il sindaco di allora Nino Boeti. L'altra sera lo stesso Boeti era presente come vicepresidente del Consiglio regionale, assieme agli attuali sindaci

Franco Dessì di Rivoli e Andrea Tragaioli di Rosta, nella cui vecchia stazione ferroviaria si inaugurerà, domenica 3 aprile, una sede distaccata della Croce Verde che ha da tempo esteso i suoi confini ed il suo raggio di azione con l'apertura di una nuova sezione dove sono già operativi 30 volontari.

Un successo lungo 20 anni merito di chi, ogni giorno, dedica il suo tempo con generosità per garantire questo servizio:

ossia i 194 volontari la cui professionalità è garantita dal direttore sanitario, dottor Giorgio Peira, che cura la loro professionalità. Dopo gli interventi commossi e sentiti di Francesca Zoavo, assessore ai quartieri e pace, Dessì, Tragaioli, Boeti e Scarfò, l'invito a sostenere la Croce Verde. Con soli 5 euro si diventa soci, è una quota simbolica che offre qualche vantaggio, ma soprattutto esprime un senso di appartenenza a questo sodalizio.

Infine l'appello al cuore e al portafoglio. Una delle ambulanze è fuori uso a causa di un incidente, colui che lo ha provocato non era assicurato, quindi nessun risarcimento. Il danno è importante: 30mila euro. Da qui la decisione di non ripararla, ma sostituirla con una nuova da acquistare con il ricavato di una sottoscrizione.

**Nove ambulanze, 16 dipendenti e tanti volontari: numeri importanti in costante crescita**

**QUALCHE** numero, per i non addetti ai lavori, per capire la complessità gestionale e le risorse finanziarie che occorrono per far funzionare questa struttura: nove le ambulanze, una delle quali dotata di un defibrillatore automatico esterno ed adibita a postazione di emergenza sanitaria, 11 automezzi per trasporto dializzati e trasporto privato quando non necessita l'ambulanza, 16 dipendenti

di cui due amministrativi e 14 autisti soccorritori. Solo nell'ultimo anno i servizi resi dai 196 volontari, di cui 80 donne, sono stati 15mila. Si tratta di emergenza 118, trasporti ordinari a mezzo ambulanza come dialisi e terapie, trasporti interospedalieri, servizi di accompagnamento per visite, assistenza sanitaria a eventi e manifestazioni, per un totale annuo di circa 273mila chilometri percorsi.

**Il mercato dei Portici deve tornare sul piazzale: Forza Italia a fianco di M5S**

**RIVOLI** - Anche Forza Italia a difesa del mercato del centro storico. Il gruppo consiliare Fi è infatti stato cofirmatario (insieme ai 5 Stelle) della mozione per il ripristino del mercato de I Portici nell'intera piazza anziché spezzettato tra piazza e via Rombò, come è attualmente. «La maggioranza ha respinto la nostra mozione - dichiara Francesco Senatore - non accogliendo le richieste degli ambulanti ed ora si accinge a prolungarlo verso piazza Principe Eugenio». Il che comporterà il mercoledì il blocco della viabilità attorno a piazza Martiri, l'abolizione del parcheggio di piazza Principe Eugenio. «Ho molti dubbi che questa soluzione - aggiunge il capo-

gruppo Alfonso Lettieri - possa avere il via libera della polizia locale e dell'ufficio del traffico». Un mercato che da anni suscita problemi e polemiche. «Le giunte di sinistra succedutesi non hanno saputo individuare la collocazione definitiva - dichiara il portavoce di Fi, Aldo Comoretto - che soddisfi sia gli ambulanti che i cittadini del centro storico». Il mercato de I Portici funziona e rende perché, negli anni, ha saputo trasformarsi da mero mercato del centro storico in quello di raccordo con la città bassa. «Ecco perché abbiamo proposto - conclude Senatore - come alternativa di collocare una parte dei banchi in via Fratelli Piol, nell'area priva di negozi».

**Sostituiti punti luce nei viali: spesi 47mila euro**

**RIVOLI** - Conclusi i lavori di sostituzione di 86 punti luce di illuminazione pubblica con nuovi apparecchi basati sulla innovativa tecnologia a led che portano un notevole risparmio in termini di costo ed ambientale. Interventi in via Cardinal Massaia e nei viali Nuvoli, Perugia, Simondetti, e Colli (tratto da via Gatti a strada Borgeisa) per un costo totale di circa 47mila euro. I fari esistenti erano danneggiati sia per il progressivo degrado dei componenti sia per l'azione dei fenomeni atmosferici. Oltre al risparmio energetico, questa tecnologia consente di ridurre gli interventi di manutenzione grazie alla maggiore durata del sistema illuminante rispetto alle lampade tradizionali.

**Sabato "Specchi lontani"**

**RIVOLI** - Un caleidoscopio di personaggi, da quelli minori a quelli di grande rilievo come Cavour, colti nelle loro azioni quotidiane come negli eventi che fecero la storia dell'Italia e del Piemonte. Un affresco d'una stagione complessa, a cavallo tra 1700 e 1800, quello descritto da Michele Ruggiero, insigne storico rivolese, in "Specchi lontani. Il giovane Cavour e altre storie dell'Ottocento" pubblicato con Neos Edizioni. Alla presentazione, organizzata da La Meridiana, Unire e Comune, fissata per sabato 5 marzo alle 17,30 alla Casa del Conte Verde di via Piol 8, sarà presente Nerio Nesi, presidente della Fondazione Camillo Benso di Santena, insieme all'editrice Silvia Ramasso, il presidente dell'associazione Carlo Corzi e l'assessore alla cultura Laura Ghersi. A leggere brevi brani ci penserà Patrizia Siniscalchi.

**Emergenza casa, interventi**

**RIVOLI** - Il Comune utilizza nuovi strumenti per far fronte al problema dell'emergenza casa a sostegno dei cittadini in difficoltà economiche e sociali. A partire dall'accordo con l'Aslo, agenzia sociale per le locazioni (ex Locare), rinnovato nel corso del 2015 per incoraggiare e sostenere, grazie agli incentivi, l'incontro tra chi cerca un alloggio privato in affitto e i proprietari privati di alloggi sfitti. «A beneficiarne, stipulando un contratto di affitto agevolato con contributo - spiega Katia Agate, assessore alle politiche sociali - sono le famiglie residenti a Rivoli da almeno un anno, che si trovano in condizioni di emergenza abitativa e che fruiscono di un reddito certo». I proprietari che accettano di affittare con canone "concordato" potranno godere di una pluralità di agevolazioni sulle imposte: Imu, Irpef, di registro. E avere un incentivo fino a 3mila euro secondo la durata del contratto stipulato.

**Film sul Castello in finale**

**RIVOLI** - Il film "Medee" girato al Castello di Rivoli e nel famoso Ninfeo appositamente aperto per le riprese, è stato selezionato dalla giuria del Film Festival Piemonte movie fra i venti concorrenti alla finale al cinema Massimo per domenica 13 marzo alle 15.